



Tel.: 0862/632443

prot.tribsolv.laquila@giustiziacert.it

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA – L'AQUILA

-----ooOoo-----

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO E *STAGE* IN AFFIANCAMENTO A MAGISTRATI PRESSO IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DELL'AQUILA

Si informa che presso questo Ufficio Giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a Magistrati con le seguenti modalità di accesso:

A) Ai sensi dell'art. 73 Legge 98/2011,

per i laureati in Giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di Laurea non inferiore a 105/110 ovvero una media di almeno 27/30 negli esami di Diritto Costituzionale, Diritto Privato, Diritto Processuale Civile, Diritto Commerciale, Diritto Penale, Diritto Processuale Penale, Diritto del Lavoro e Diritto Amministrativo, e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

Si determinano in n. 2 (due) i posti disponibili per i tirocini formativi presso il Tribunale di Sorveglianza dell'Aquila. Nel caso di numero di domande in misura superiore ai posti disponibili, si terrà conto dei criteri selettivi previsti dall'art. 73 comma 2 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2011

Le domande possono essere presentate presso la Segreteria del Tribunale di Sorveglianza dell'Aquila, sita in L'Aquila, Via Pile, 7 o inviate a mezzo di Racc. A.R. o PEC al seguente indirizzo prot.tribsolv.laquila@giustiziacert.it

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 30-06-2024

I tirocinanti ammessi allo *Stage* formativo saranno assegnati ad un Magistrato affidatario e potranno svolgere le seguenti attività:

1) Prima fase:

Apprendimento della materia attraverso lo studio del diritto penitenziario e l'affiancamento al magistrato affidatario nell'ordinaria attività giudiziaria.

Studio della giurisprudenza di legittimità e della Corte Costituzionale formatasi nella materia relativa all'accesso ai benefici penitenziari nelle ipotesi di condanne per i delitti di cui all'art. 4 bis dell'ordinamento penitenziario.

Studio della dottrina e della giurisprudenza di legittimità e di merito in materia di reclamo ex art. 35 bis O.P., relativa alla tutela giurisdizionale delle posizioni soggettive inerenti i diritti inviolabili della persona ristretta.



2) Seconda fase:

2.1. Studio e approfondimento dei fascicoli assegnati al magistrato affidatario relativi ai procedimenti di competenza del magistrato di sorveglianza che si definiscono senza il contraddittorio delle parti: permessi premio, permessi per gravi motivi, liberazione anticipata, applicazione provvisoria delle misure alternative, decreti di sospensione delle misure alternative.

2.2. Attività preparatorie dell'udienza collegiale:

Studio dei fascicoli, direzione dell'istruttoria e redazione dello schema della relazione orale per la camera di consiglio, per i procedimenti riguardanti i condannati liberi, ex 656 c. 5 c.p.p..

Partecipazione all'udienza collegiale e alla discussione in camera di consiglio.

2.3. Attività preparatorie all'udienza monocratica:

Studio dei fascicoli assegnati relativi ai procedimenti di reclamo ex art. 35 bis O.P. e dei procedimenti di applicazione delle misure di sicurezza.

2.4. Ricerca giurisprudenziale sulle questioni di diritto discusse con il magistrato affidatario, raccolta e selezione di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del procedimento.

2.5. Redazione, previa discussione con il magistrato affidatario per la individuazione dei punti fondamentali e dello schema di ragionamento, di bozze di provvedimenti emessi senza il contraddittorio delle parti (liberazione anticipata, permessi premio nei confronti di condannati per reati comuni, permessi per gravi motivi, applicazione provvisoria di misure alternative) e delle ordinanze del Tribunale più semplici (ammissione alle misure alternative dei condannati con sospensione dell'ordine di esecuzione).

3) Fase finale

3.1. Studio dei fascicoli riguardanti le istanze di concessione di permessi premio formulate da detenuti condannati per delitti di criminalità organizzata, di cui all'art. 4 bis c. 1 O.P.
Approfondimento e discussione con il Magistrato delle questioni emergenti dal caso di specie, concernenti l'espiazione della pena inflitta per i reati ostativi, lo scorporo di cumuli, il computo del quantum minimo di pena da espiare etc:

3.2. Attività preparatorie dell'udienza collegiale:

Studio dei fascicoli e redazione dello schema della relazione orale per la camera di consiglio nei procedimenti incidentali instaurati avanti al Tribunale ex art. 58 ter O.P., di accertamento delle condizioni di ammissibilità delle istanze di permesso premio e di misure alternative formulate dai detenuti condannati per delitti di criminalità organizzata, ricompresi nell'art. 4 bis c. 1 O.P. (accertamento della *collaborazione*, *impossibilità* o *inesigibilità* della stessa);

Partecipazione all'udienza collegiale e alla discussione in camera di consiglio.

3.3. Attività preparatorie all'udienza monocratica:

Studio dei fascicoli assegnati dal magistrato affidatario e redazione dello schema della relazione orale per l'udienza, relativi ai procedimenti di reclamo ex art. 35 bis O.P. e di applicazione delle misure di sicurezza.

Partecipazione all'udienza.

3.4. Redazione di bozze di provvedimenti:

Redazione, previa discussione con il magistrato affidatario per la individuazione dei punti fondamentali e dello schema di ragionamento, di bozze di ordinanze relative ai procedimenti instaurati ex artt. 4 bis e 58 ter O.P. e di ordinanze in materia di reclami ex art. 35 bis O.P.

3.5. Collaborazione nell'aggiornamento della raccolta di dottrina e giurisprudenza:

Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento della raccolta di dottrina e giurisprudenza dei magistrati dell'Ufficio in materia di reclami ex art. 35 bis O.P., con individuazione e approfondimento delle questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse.

3.6. Massimazione o sintesi delle pronunce più significative del magistrato affidatario.

L'ammissione avrà luogo all'esito di un colloquio di orientamento e conoscenza con il magistrato coordinatore.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito **Progetto Formativo** in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il Magistrato affidatario. Il tirocinio avrà la durata di mesi 18.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'**Attestazione della Frequenza** del tirocinio corredata da breve relazione del Magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- Seguire le indicazioni del Coordinatore e del Magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- Rispettare gli orari concordati con il Magistrato affidatario;
- Astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al Magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- Indicare al Magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Si informa inoltre che:

- Il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

- Lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né obblighi previdenziali ed assicurativi
- Il Magistrato coordinatore dei tirocini sarà individuato al momento dell'inizio del tirocinio.
- Ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere trovata sul sito del Ministero della Giustizia. alla pagina: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_10_3.wp?tab=d (Percorso: Home → come fare per → Studio e formazione → Fare un tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari) o richiesta a Pizzoferrato Bernadette, Direttore Amministrativo in servizio presso il Tribunale di Sorveglianza - Tel.: 0862/632443 e.mail: bernadette.pizzoferrato@giustizia.it.

L'Aquila, 15-4-2024

IL PRESIDENTE
Maria Rosaria PARRUTI

